



ildibattito

Tragedie raccontate senza chiarezza

GIOVANNA PASQUALIN TRAVERSA

► **Una vicenda** che interroga e chiede di non giudicare di fronte all'indicibile sofferenza che deve avere accompagnato Fabiano Antoniani e i suoi familiari e al dolore che ora abita questi ultimi. Tuttavia non si può ignorare la disinformazione che l'ha preceduta, accompagnata e che continua a fare di questa tragedia una battaglia politica e ideologica. Anzitutto per il rispetto dovuto a una persona che ha fatto la scelta umanamente più drammatica e definitiva. Poi perché confonde il dibattito sul testamento biologico con quello sull'eutanasia e sul suicidio assistito, senza offrire elementi di giudizio chiari e oggettivi all'opinione pubblica.

► a pagina 3

ilpensiero

«Manco arogansa»

► **«Manco arogansa»** è un mantra lanciato dall'attore Gaetano Ruocco Guadagno. Una sorta di corrispettivo laico della cenere del mercoledì, un indizio che proviamo dalla terra e siamo destinati a tornare pulviscolo.

► MARCO SANAVIO a pagina 30

COMUNITÀ PARROCCHIALE Aviato percorso per "ricentrarla" come soggetto di pastorale Cuore dell'evangelizzazione



► **«Siamo nelle nostre** comunità parrocchiali perché il Signore ci ha chiamato, non perché sono belle. Ci ha chiamato... per essere come lui. È questa l'essenza del nostro essere cristiani. Ha chiamato le nostre comunità a essere come lui!». Sono parole del vescovo Claudio, che sabato scorso - durante l'incontro congiunto degli organismi di comunione, a villa Immacolata - ha avviato un percorso di discernimento comunitario sulla comunità parrocchiale, soggetto centrale e decisivo dell'evangelizzazione. Percorso che, da tempo, sta coinvolgendo la nostra diocesi e che, ha sottolineato don Claudio «chiede di procedere uniti, senza fughe solitarie in avanti. Anzi, chiede lo stile dell'«aspettarci»: non seduti, certo, ma in cammino tutti insieme».

«Non si tratta di delineare una comunità in astratto - ha sottolineato Stefano Bertin - ma piuttosto di mettersi in ascolto delle comunità che ci sono. E prima di dire in quale stato si trovino, quali difficoltà pastorali o crisi manifestino, è necessario sottolineare anzitutto che ancora «ci sono». Quindi ha senso porre l'accento sulla loro preziosità, sulle risorse e possibilità inesprese, prima ancora che sulle carenze».

► a pagina 19

segnalati

TENCAROLA e le grandi questioni della vita ecclesiale

La parrocchia riflette su evangelizzazione, poveri, giovani e ruolo dei sacerdoti. Le grandi questioni lette nella vita concreta delle comunità. Parte da questo numero il nuovo progetto della Difesa.

► a pagina 20

VICARIATO DI ABANO Sinodo dei giovani... in piscina

Curiosa presentazione del sinodo dei giovani nel vicariato di Abano Terme. Gli under 35 sono invitati, venerdì 10 marzo, nella sede di Y40, la piscina più profonda del mondo, per "Water and temptations".

► a pagina 21



«Attraversare la preadolescenza»: sabato 4, assemblea dei catechisti.

► a pagina 22

GREST 2017 Il 9 a Limena vengono presentate le tracce

Il 9 marzo a Limena, la pastorale diocesana dei giovani e Noi Padova presentano le tre tracce da scegliere per il grest. Inoltre, ad aprile formazione per tutti gli animatori dalla 4ª superiore con "GreStyle".

► a pagine 25

L'INIZIATIVA Cantieri di povertà e giustizia Padova, una storia ricca di solidarietà

► **Un inserto speciale** che propone tutti i materiali contenuti nel primo quaderno frutto del lavoro di ricerca storica preliminare allo sviluppo dei veri e propri "Cantieri di carità e giustizia", ossia le pratiche di lotta alla povertà con i poveri. È quello che si trova all'interno di questo numero della Difesa del popolo. Un patrimonio di bene che ha fatto di Padova il prototipo della città moderna. Una collana di iniziative di solidarietà, a volte lontane nei secoli, da cui sono nate molte delle

istituzioni che oggi svolgono funzioni sociali imprescindibili: per esempio Il polclinico universitario.

Introdotta dai contributi del vescovo Claudio, di Francesco Jori e di Tiziano Vecchiato, l'inserto si articola in tre sezioni che raccolgono una serie di testimonianze su come la carità a Padova è diventata *civitas*, città, modi di vivere insieme, forme di socialità positiva, accogliente, innovazioni di welfare.

Le testimonianze sono state costruite a partire da alcune domande: carità e giustizia ieri e oggi a Padova; come l'azione di carità si è trasformata in forme di servizio, accoglienza, promozione umana; Da dove sono venute le capacità e le risorse e come le profezie degli innovatori sono diventate sostenibili, "con i poveri", guardando al futuro della città.

► nell'inserto



DONNE "Sante, colte e coraggiose" visite guidate in basilica l'8 marzo Santo al femminile

► **Presenze femminili al Santo: le scoprono, con il titolo "Sante, colte e coraggiose", tre visite guidate organizzate per l'8 marzo, festa della donna. Tra le sante non poteva mancare Chiara d'Assisi, alla quale è dedicata una cappella; tra le colte Elena Lucrezia Cornaro Piscopia, prima donna laureata; tra le coraggiose Lucrezia Obizzi, vittima della fedeltà coniugale.**

► a pagina 24

SERVIZIO GRATUITO Tra casa, lavoro e cura dei figli e degli anziani Volontariato: alle donne manca il tempo

► **Solo il 45** per cento delle donne in Italia svolge servizio in un'organizzazione di volontariato e la percentuale cala al 43 per cento nel Nord Italia. Inoltre, sono ancora pochissime le donne che rivestono cariche istituzionali all'interno di associazioni ed enti non profit.

La fotografia è emblematica, eppure i dati hanno sempre bisogno di una spiegazione in più. Le donne, nel nostro paese, si dedicano molto di più degli uomini alle attività domestiche e familiari, curando i figli piccoli, i parenti disabili o gli anziani: per questo hanno meno tempo da trascorrere fuori dalle mura domestiche. Ma quando lo fanno, s'impegnano più degli uomini:

«Le ore dedicate al volontariato - sottolinea Emanuele Alecci, presidente del Csv di Padova e per nove anni del Movi nazionale - sono molte di più rispetto ai maschi. Vuol dire che quando la donna decide, lo fa con tutta se stessa». E lo si vede anche nella sensibilità che riversa in particolari ambiti del volontariato come l'assistenza ad anziani, disabili e minori, malati terminali.

► a pagina 10



La VIGNA Osteria e Pizzeria

Menu stagionali e pizzeria

Dagli antipasti ai dolci, il menù ripercorre la tradizionale cucina veneta. La pizza de la Vigna ha un impasto leggero lievitato 48 ore per garantire un'alta digeribilità.

Auguri a tutte le donne

Locale storico di Padova
Riviera Paleocapa, 94 - 35141 Padova

Giardino invernale

la Sala Orologio, la Sala Camino e il rinnovato Giardino Invernale sono a vostra disposizione per cene di lavoro e per ogni altra occasione

T. +39 049 8561392 C. +39 388 4783765
E. info@lavignaosteria.it Martedì chiuso.
Aperto tutte le sere, domenica anche a pranzo.
www.lavignaosteria.it